

DIREZIONE GENERALE
DELIBERAZIONE N. 13 DEL 14/05/2020

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Emergenza sanitaria COVID-19 – Ampliamento delle occupazioni di suolo pubblico temporanea connesse all’esercizio di attività di somministrazione di cibi e bevande e delle altre attività commerciali al fine del rispetto delle misure di prevenzione della diffusione virologica in corso. Immediatamente eseguibile.

Seduta pubblica del 14/05/2020 - prima convocazione

CONSIGLIERI IN CARICA

SALA GIUSEPPE	Sindaco	GENTILI DAVID	Consigliere
BERTOLE’ LAMBERTO	Presidente	GIUNGI ALESSANDRO GIUSEPPE ALFONSO	“
ABBIATI GABRIELE LUIGI	Consigliere	MARCORA ENRICO	“
ABDEL QUADER SUMAYA	“	MASCARETTI ANDREA	“
AMICONE LUIGI TOMMASO	“	MOLTENI LAURA	“
ARIANTA ALICE	“	MONGUZZI CARLO	“
BARBERIS FILIPPO PAOLO	“	MORELLI ALESSANDRO	“
BASTONI MASSIMILIANO	“	OSCOLATI ROBERTA	“
BEDORI PATRIZIA	“	PACENTE CARMINE	“
BOSSI EMILIA	“	PAGLIUCA LUIGI	“
BUSCEMI ELENA	“	PALMERI MANFREDI	“
CECCARELLI BRUNO	“	PANTALEO ROSARIO LEONARDO	“
CENSI ARIANNA MARIA	“	PARISI STEFANO	“
COMAZZI GIANLUCA MARCO	“	PIROVANO ANITA	“
CONTE EMMANUEL	“	PONTONE MARZIA DINA	“
CORRADO GIANLUCA	“	RIZZO BASILIO VINCENZO	“
D’ALFONSO FRANCO MARIA ANTONIO	“	SARDONE SILVIA SERAFINA	“
D’AMICO SIMONETTA	“	SOLLAZZO SIMONE	“
DE CHIRICO ALESSANDRO MATTEO	“	SPECCHIO LAURA	“
DE MARCHI DIANA ALESSANDRA	“	TOSONI NATASCIA	“
DE PASQUALE FABRIZIO	“	TURCO ANGELO	“
FEDRIGHINI ENRICO	“	UGLIANO ALDO	“
FORTE MATTEO	“	UGUCCIONI BEATRICE LUIGIA ELENA	“
FUMAGALLI MARCO CARLO	“	VASILE ANGELICA	“
GELMINI MARIANELLA	“		“

SCAVUZZO ANNA	Vice Sindaco	A	LIMONTA PAOLO	Assessore	P
COCCO ROBERTA	Assessore	A	LIPPARINI LORENZO	“	A
DEL CORNO FILIPPO RAFFAELE	“	P	MARAN PIERFRANCESCO	“	P
GALIMBERTI LAURA	“	A	RABAIOTTI GABRIELE	“	P
GRANELLI MARCO	“	A	TAJANI CRISTINA	“	A
GUAINERI ROBERTA	“	A	TASCA ROBERTO	“	P

Fatto eseguire l’appello nominale dal Segretario Generale, il Presidente Bertolé Lamberto, in collegamento telematico, assume la presidenza e accerta che risultano assenti all’appello il Sindaco SALA e i Consiglieri: Bossi, Comazzi, Fumagalli, Gelmini, Molteni, Morelli, Parisi, Pirovano, Sardone

Tutti i Consiglieri comunali e gli Assessori presenti, sono in collegamento telematico.

Partecipa all’adunanza in collegamento telematico il Vice Segretario Generale del Comune Maria Elisa Borrelli

Il Presidente accertato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta alle ore 15.30

at

Iscrizione o.d.g.: n. 199

I CONVOCAZIONE

Il Presidente Bertolé invita il Consiglio a procedere alla trattazione dell'argomento in oggetto, di cui alla proposta di deliberazione che si allega e già notificata ai Consiglieri comunali.

Omissis

Partecipa il Segretario Generale Fabrizio Dall'Acqua.

Il Presidente Bertolé invita a procedere alla votazione della proposta di deliberazione N/199.

La votazione viene effettuata con sistema elettronico, secondo quanto previsto dal punto 9 delle "Disposizioni del Presidente del Consiglio comunale, in attuazione dell'art.73 del D.L. 17 marzo 2020 n.18" modificate in data 27 aprile 2020.

(Risultano presenti i seguenti Consiglieri in numero di 42:

Abbiati, Abdel Quader, Amicone, Arienta, Barberis, Bastoni, Bedori, Bertolé, Bossi Moratti, Buscemi, Ceccarelli, Censi, Conte, Corrado, D'Alfonso, D'Amico, De Chirico, De Marchi, De Pasquale, Fedrighini, Forte, Fumagalli, Gentili, Marcora, Mascaretti, Monguzzi, Osculati, Pacente, Pagliuca, Palmeri, Pantaleo, Pirovano, Pontone, Rizzo, Sardone, Sollazzo, Specchio, Tosoni, Turco, Ugliano, Uguccioni, Vasile)

Risultano assenti il Sindaco Giuseppe Sala e i seguenti Consiglieri in numero di 6:

Comazzi, Gelmini, Giungi, Molteni, Morelli, Parisi.

Sono altresì presenti gli assessori Del Corno, Maran, Guaineri, Tasca).

Al riscontro dei voti (scrutatori i consiglieri Abbiati, D'Amico, Pontone), la votazione dà il seguente esito:

Presenti	n. 42
Astenuti	n. 00
Votanti	n. 42
Voti favorevoli	n. 41
Voti contrari	n. 01

Il Presidente Bertolé ne fa la proclamazione.

- - -

Omissis

Il Presidente Bertolé, ai sensi dell'art. 134, IV comma, del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267, invita a procedere alla votazione dell'immediata eseguibilità della deliberazione testé adottata.

La votazione viene effettuata con sistema elettronico, secondo quanto previsto dal punto 9 delle "Disposizioni del Presidente del Consiglio comunale, in attuazione dell'art.73 del D.L. 17 marzo 2020 n.18" modificate in data 27 aprile 2020.

(Risultano presenti i seguenti Consiglieri in numero di 41:

Abbiati, Abdel Quader, Amicone, Arienta, Barberis, Bastoni, Bedori, Bertolé, Buscemi, Ceccarelli, Censi, Conte, Corrado, D'Alfonso, D'Amico, De Chirico, De Marchi, De Pasquale, Fedrighini, Forte, Fumagalli, Gentili, Marcora, Mascaretti, Monguzzi, Osculati, Pacente, Pagliuca, Palmeri, Pantaleo, Pirovano, Pontone, Rizzo, Sardone, Sollazzo, Specchio, Tosoni, Turco, Ugliano, Uguccioni, Vasile)

Risultano assenti il Sindaco Giuseppe Sala e i seguenti Consiglieri in numero di 6:

Bossi Moratti, Comazzi, Gelmini, Giungi, Molteni, Morelli, Parisi.

Sono altresì presenti gli assessori Del Corno, Maran, Guaineri, Tasca).

Al riscontro dei voti (scrutatori i consiglieri Abbiati, D'Amico, Pontone), la votazione dà il seguente esito:

Presenti	n. 41
Consiglieri che pur essendo presenti non hanno partecipato alla votazione e che quindi ai sensi degli artt. 44 e 65 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio comunale sono da considerare astenuti	n. 01 (Rizzo)
Votanti	n. 40
Voti favorevoli	n. 40
Voti contrari	n. 00

Il Presidente Bertolé proclama la deliberazione N/199 immediatamente eseguibile.

- - -

Richiamati gli interventi e le argomentazioni riportati nel separato processo verbale che formerà oggetto di approvazione ai sensi dell'art. 69 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Comunale

199



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE

DIREZIONE GENERALE
Numero proposta: 1162

OGGETTO: Emergenza sanitaria COVID-19 - Ampliamento delle occupazioni di suolo pubblico temporanea connesse all'esercizio di attività di somministrazione di cibi e bevande e delle altre attività commerciali al fine del rispetto delle misure di prevenzione della diffusione virologica in corso.

ESAMINATA FAVOREVOLMENTE DALLA GIUNTA IN DATA 08/05/2020

NULLA OSTA PER L'INOLTRO ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE
PER I SUCCESSIVI ADEMPIMENTI

=====



**DIREZIONE GENERALE
DIREZIONE BILANCIO E PARTECIPATE
DIREZIONE SICUREZZA URBANA
DIREZIONE MOBILITA' E TRASPORTI
DIREZIONE QUARTIERI E MUNICIPI**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE

OGGETTO

Emergenza sanitaria COVID-19 - Ampliamento delle occupazioni di suolo pubblico temporanea connesse all'esercizio di attività di somministrazione di cibi e bevande e delle altre attività commerciali al fine del rispetto delle misure di prevenzione della diffusione virologica in corso.

**IL DIRETTORE DELL'AREA
PUBBLICITA' E OCCUPAZIONE SUOLO**
Francesco Iaquinta

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE
BILANCIO E PARTECIPATE**
Roberto Colangelo

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE
QUARTIERI E MUNICIPI**
Franco Zinna

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE
MOBILITA' E TRASPORTI**
Stefano Riazzola

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE
SICUREZZA URBANA**
Marco Ciacci

IL DIRETTORE OPERATIVO
Carmela Francesca

IL DIRETTORE GENERALE
Christian Malangone

L'ASSESSORE AL BILANCIO E DEMANIO
Roberto Tasca

**L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
VERDE E AGRICOLTURA**
Pierfrancesco Maran

**L'ASSESSORE ALLA MOBILTA'
E LAVORI PUBBLICI**
Marco Granelli

**IL VICE SINDACO E
ASSESSORE ALLA SICUREZZA**
Anna Scavuzzo

IL SINDACO
Giuseppe Sala

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- ✓ la gravità dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 ha determinato l'assunzione, a livello nazionale e regionale, di diversi provvedimenti, succedutisi nel tempo volti a fronteggiare l'epidemia (tra cui deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, DPCM 23 febbraio 2020, DPCM 25 febbraio 2020, DPCM 1° marzo 2020, decreto-legge 2 marzo 2020, n. 9, DPCM 4 marzo 2020, DPCM 8 marzo 2020, DPCM 9 marzo 2020, DPCM 11 marzo 2020, Direttiva del Ministro per la Funzione Pubblica 12 marzo 2020, n. 2, decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, DPCM 22 marzo 2020, decreto-legge 25 marzo 2020, n.19, DPCM 1°aprile 2020, DPCM 10 aprile 2020, DPCM 26 aprile 2020);
- ✓ in attuazione dei citati provvedimenti delle Autorità nazionali, sono stati adottati dall'Amministrazione Comunale atti e disposizioni volti a garantire, con misure via via più restrittive ed in linea con le indicazioni del Governo, il rispetto delle prescrizioni contenute nei richiamati provvedimenti, sia con riferimento al contesto cittadino sia con riguardo al funzionamento e all'organizzazione degli uffici pubblici (disposizioni del 12 febbraio 2020, del 23 e 25 febbraio 2020, del 6 e 9 marzo 2020, del 13 marzo 2020, del 21 e 24 marzo 2020, del 9 aprile 2020 e da ultimo del 30 aprile 2020);
- ✓ con DPCM del 26 aprile 2020, il Governo ha avviato la cd Fase 2 dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 che vede la riapertura, a far data dal 4 maggio 2020, di determinate attività produttive e per il graduale allentamento delle misure restrittive adottate, seppur confermando le limitazioni agli spostamenti, possibili solo se *"motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero per motivi di salute (...)"*, e le prescrizioni in ordine al rispetto della distanza di sicurezza di almeno un metro e all'utilizzo della mascherina protettiva;
- ✓ con tale decreto sono state sospese, tra le altre:
 - le attività produttive, industriali e commerciali, *"ad eccezione di quelle dell'allegato 3"* tra le quali sono comprese le attività edilizie di costruzione di edifici, di ingegneria civile, di lavori di costruzione specializzati, che dal 4 maggio 2020 possono riprendere ad essere esercitate sull'intero territorio nazionale;
 - le attività commerciali al dettaglio, fatta eccezione per le attività di vendita di generi alimentari e di prima necessità, le edicole, i tabaccai, le farmacie, le parafarmacie;
 - le attività dei servizi di ristorazione, fra cui bar, pub, ristoranti, gelaterie, pasticcerie; viene consentita però la ristorazione con consegna a domicilio;
- ✓ nella progressiva ripartenza dal periodo di *lock down*, le attività commerciali al dettaglio potranno essere riprese solo nel rispetto di rigide prescrizioni precauzionali, attinenti sia il contingentamento della clientela *"servibile"*, sia il rispetto delle distanze di sicurezza e dell'utilizzo di strumenti di protezione individuale (mascherine, guanti, igienizzanti...);

- ✓ anche nella cd Fase 2 la ripresa dei servizi di ristorazione (fra cui bar, pub, ristoranti, gelaterie, pasticcerie), intesi nella loro complessità ovvero mediante consumazione *in loco*, resta rinviata al mese di giugno;

RILEVATO CHE

- ✓ anche l'Amministrazione ha, quindi, dato corso alle attività volte ad attuare la cd Fase 2 dell'emergenza epidemiologica, sia elaborando e diffondendo sul sito istituzionale il documento "Milano 2020" quale strategia programmatica per la ripartenza dopo periodo di *lock down*, sia, relativamente agli uffici comunali e alla gestione del proprio personale, elaborando un Piano di rientro in servizio che definisce, con approccio modulare, la strategia di ripartenza delle diverse funzioni amministrative e di erogazione dei servizi dell'Ente;
- ✓ in particolare, tra le previsioni del documento "Milano 2020" rileva, in questa sede, quella afferente gli spazi all'aperto per le attività commerciali e di somministrazione, che prevede di "facilitare la possibilità di posare tavolini per bar e ristoranti sulle aree di sosta ai fini di recuperare parte della capienza persa all'interno col distanziamento" e di "introdurre il limite di velocità a 30 all'ora in maniera diffusa in città, norma che consente anche l'incremento di spazi per tavolini a margine della carreggiata in sostituzione di posti auto";
- ✓ in tal senso, l'Amministrazione comunale intende porre in essere tutte le attività e gli interventi necessari a dar corso, celermente, ai processi autorizzatori di occupazioni temporanee di suolo pubblico per la posa di tavolini, ombrelloni, pedane ed analoghe strutture di carattere temporaneo, prontamente rimovibili, connessi all'esercizio dell'attività di somministrazione di cibi e bevande in bar, ristoranti, locali di intrattenimento e simili, nonché delle altre attività commerciali, al fine di consentire l'ampliamento degli spazi di posizionamento di detti arredi, anche oltre i limiti previsti dall'atto concessorio già rilasciato all'esercente, per garantire il rispetto delle disposizioni sul distanziamento e sugli ingressi contingentati necessarie alla prevenzione della diffusione del COVID-19;
- ✓ *"le iniziative che l'Amministrazione intende adottare sono coerenti con le previsioni contenute nel decreto approvato in data 13 maggio 2020 dal Consiglio dei Ministri ed in fase di pubblicazione, laddove è previsto, tra le altre disposizioni, che:*
 - *le imprese di pubblico esercizio di cui all'art. 5 della legge 25 agosto 1991, n. 287 sono esonerate, fino al 31 ottobre 2020, dal pagamento della tassa o del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, con la finalità di promuovere la ripresa delle attività turistiche;*
 - *le domande di nuove concessioni per l'occupazione di suolo pubblico ovvero di ampliamento delle superficie già concesse, almeno fino al 31 ottobre 2020, sono presentate mediante istanza all'ufficio competente dell'Ente Locale con allegata la sola planimetria, per via telematica, in deroga alla normativa in materia di imposta di bollo;*
 - *la posa in opera temporanea su vie, piazze, strade e altri spazi aperti di interesse culturale o paesaggistico, da parte delle predette imprese di pubblico esercizio, di strutture amovibili, quali dehors, elementi di arredo urbano, attrezzature, pedane, tavolini, sedute e ombrelloni, purché funzionali all'attività di ristorazione, non è*

subordinata alle autorizzazioni di cui agli artt. 21 e 146 del d. lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio). Tale previsione è correlata al solo fine di assicurare il rispetto delle misure di distanziamento connesse all'emergenza da COVID-19 e, comunque, almeno fino al 31 ottobre 2020;

RITENUTO, CONSEGUENTEMENTE, NECESSARIO

- ✓ autorizzare la sospensione temporanea delle vigenti norme regolamentari adottate da questo Consiglio in relazione al processo autorizzatorio di occupazioni di suolo pubblico per la posa di tavolini, ombrelloni, pedane ed analoghe strutture di carattere temporaneo prontamente rimovibili, connessi all'esercizio dell'attività di somministrazione di cibi e bevande in bar, ristoranti, locali di intrattenimento e simili, nonché di altre attività commerciali, allo scopo di incrementare i relativi spazi di occupazione nel rispetto dei distanziamenti e contingentamenti normativamente previsti *e tenuto conto delle necessità di mobilità e spostamento di persone con disabilità, da non ostacolare con nuove barriere architettoniche e impedimenti al loro passaggio;*
- ✓ disporre che la sospensione delle previsioni regolamentari in questione abbia durata *pari alla sospensione del canone occupazione suolo pubblico fatto salvo successivo provvedimento deliberativo del Consiglio comunale di ulteriore proroga a seguito dell'andamento dell'emergenza sanitaria e del relativo impatto economico;*
- ✓ definire le seguenti linee di indirizzo per l'attuazione della disciplina speciale e transitoria dettata per l'ampliamento delle occupazioni di suolo pubblico temporanea connesse all'esercizio di attività di somministrazione di cibi e bevande e di le altre attività commerciale, nel rispetto delle misure di prevenzione della diffusione virologica in corso:
 - a) la sospensione [...] delle diverse norme regolamentari adottate da codesto Organo concernenti tutte le previsioni comunque connesse all'occupazione di spazi ed aree pubbliche su tutto il territorio comunale, considerati nella loro diversa vocazione, ovvero occupazione sia di spazi urbani cd "grigi", anche oggi adibite ad aree di sosta, sia di spazi a verde (regolamenti in materia di occupazione di suolo pubblico, verde, arredo urbano, sotto-servizi, municipi, quest'ultimo limitatamente agli artt. 16-17-18-19);
 - b) restano, comunque, ferme ed inderogabili tutte le disposizioni regolamentari vigenti in ambito di sicurezza ed incolumità pubblica, sia afferenti la sicurezza stradale che l'ordine pubblico, anche relative al Codice al Strada; tali disposizioni continueranno, pertanto, a trovare integrale applicazione anche nel periodo di temporanea sospensione delle previsioni regolamentari disposta con il presente provvedimento;
 - b bis) le domande di nuove concessioni per l'occupazione di suolo pubblico ovvero di ampliamento delle superficie già concesse, almeno fino al 31 ottobre 2020, sono presentate mediante istanza all'ufficio competente dell'Ente Locale con allegata la sola planimetria, per via telematica, in deroga alla normativa in materia di imposta di bollo;*
 - c) esclusivamente con riferimento al rilascio di autorizzazioni per le occupazioni di suolo pubblico e *aree private di interesse pubblico sulle quali insiste una servitù di passaggio* per la posa di tavolini, ombrelloni, pedane ed analoghe strutture di carattere temporaneo prontamente rimovibili, sarà adottata dagli uffici competenti una procedura semplificata ed accelerata, con riguardo sia al procedimento e alla

modulistica necessaria sia ai termini di conclusione del procedimento, che si definiscono come segue:

- le richieste di occupazione suolo per la posa delle strutture temporanee e prontamente rimuovibili su aree a verde, su marciapiedi, *su aree dedicate alla sosta a pagamento* e su qualunque area in cui è comunque permessa la circolazione di veicoli, saranno istruite ed autorizzate entro 15 giorni; *sulle sole aree di tipo pedonale, sono ammesse anche le domande con asseverazione da parte dei professionisti tecnici;*
 - effettuazione in ogni caso di specifici monitoraggi e controlli, da parte degli uffici competenti, in ordine alla correttezza dell'occupazione in questione rispetto all'autorizzazione rilasciata;
 - convocazione di specifiche Conferenze di Servizi, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, che vedano la partecipazione dei Municipi e di tutti i diversi attori coinvolti nel processo in relazioni ai diversi ambiti di competenza. *Ai Municipi in ogni caso dovranno essere comunicate tutte le autorizzazioni rilasciate ai sensi della presente delibera nell'alveo del loro territorio di riferimento;*
 - *effettuazione in ogni caso di specifici monitoraggi e controlli, da parte degli uffici competenti, in ordine alla correttezza dell'occupazione in questione rispetto all'autorizzazione rilasciata che deve comunque garantire l'accessibilità alle strutture anche a persone con problemi di disabilità motoria;*
 - *l'assegnazione di nuovi spazi da occupare con tavolini e ombrelloni, nelle piazze e negli ambiti omogenei dovrà tenere conto nella distribuzione sia delle concessioni esistenti che richiedono un ampliamento, sia delle nuove richieste mantenendo un rapporto equilibrato;*
- d) le richieste di ampliamento delle occupazioni di suolo pubblico nei casi in questione ed i relativi progetti dovranno in ogni caso garantire il regolare transito dei mezzi di sicurezza e di soccorso ed un passaggio per i pedoni di almeno 2 metri di ampiezza;
- e) con riguardo alle occupazioni di suolo pubblico per la posa di *dehors* o strutture di carattere stabile e non prontamente removibili troverà applicazione la procedura autorizzatoria ordinaria, sia rispetto al procedimento cui dar corso sia ai relativi termini;
- f) restano in ogni caso vietati gli assembramenti il cui verificarsi comporterà, oltre all'applicazione delle previsioni legislative dettate sul punto in materia di prevenzione della diffusione del COVID-19, *per il caso di recidiva e recidiva accertata omissione da parte del gestore delle opportune azioni volte a evitare e/o disperdere l'assembramento anche con la immediata richiesta di intervento delle autorità preposte*, l'immediata decadenza dell'autorizzazione rilasciata;
- g) restano integralmente applicabili le vigenti disposizioni in materia di contenimento dell'inquinamento acustico e le correlate attuali limitazioni in termini temporali e di decibel consentiti;

- h) nell'attuazione della disciplina speciale e transitoria delineata con il presente provvedimento dovranno essere garantiti la tutela dello spazio antistante gli esercizi commerciali immediatamente confinanti, nonché il rispetto della pedonalizzazione;
- i) in caso di necessità volta a favorire lo sviluppo di progetti in aree in cui sono presenti più attività commerciali che abbisognano di spazi, sarà possibile provvedere a pedonalizzazioni temporanee e alla posa di tavoli anche non in prossimità dell'esercizio commerciale e in limitrofi giardini;
- j) l'Amministrazione comunale si riserva la possibilità di sospendere l'autorizzazione rilasciata per motivi di sicurezza, salute e ordine pubblico;
- k) *in applicazione del citato decreto approvato dal Consiglio dei Ministri in data 13 maggio u.s., per la posa in opera temporanea su vie, piazze, strade e altri spazi aperti di interesse culturale o paesaggistico, da parte delle predette imprese di pubblico esercizio, di strutture amovibili, quali dehors, elementi di arredo urbano, attrezzature, pedane, tavolini, sedute e ombrelloni, purché funzionali all'attività di ristorazione, non è subordinata alle autorizzazioni di cui agli artt. 21 e 146 del d. lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio);*
- l) *rimangono invariate tutte le norme e procedure per il normale svolgimento della Raccolta Differenziata e i soggetti richiedenti si impegnano nella restituzione delle aree di assegnazione nelle stesse condizioni iniziali di decoro e pulizia;*

VALUTATO ALTRESI CHE

- ✓ l'obbligo posto a capo degli esercenti di tutelare la salute pubblica attraverso il rispetto delle prescrizioni statali previste che si sostanziano essenzialmente nel distanziamento sociale e nel contingentamento degli accessi impongono una valutazione anche sulla tenuta economica e sul sostegno alle attività produttive e commerciali al fine di contenere i danni che potrebbero comportare all'intero tessuto cittadino producendo costi sociali e minori introiti per l'Amministrazione.
- ✓ pertanto, per le [...] occupazioni temporanee di cui al presente provvedimento deliberativo e per le concessioni o autorizzazioni concernenti l'utilizzo del suolo pubblico, delle quali sono titolari le imprese di cui all'art. 5 della legge 25 agosto 1991, n. 287, per il solo periodo emergenziale, e comunque almeno fino al 31 ottobre 2020, sarà prevista la relativa gratuità delle attuali tariffe, [...] in coerenza con le disposizioni legislative che potranno essere emanate in relazione all'emergenza epidemiologica in corso;
- ✓ infatti, le attività commerciali titolari di occupazione suolo pubblico permanente per plateatici e simili, non hanno potuto occupare il suolo pubblico per i mesi di marzo-aprile-maggio 2020 a causa dell'emergenza COVID19. Il mancato utilizzo è da ascrivere a causa forza maggiore e, quindi, ai sensi dell'articolo 18 comma 2) del Regolamento COSAP, i concessionari hanno diritto alla riduzione del canone in misura proporzionale ai dodicesimi di anno compresi nel periodo di durata della sospensione. Sia necessario operare tale riduzione negli avvisi di pagamento del canone 2020;

RITENUTO che il perseguimento dei superiori interessi pubblici appare idoneo a giustificare la temporanea sospensione delle vigenti norme regolamentari in materia di occupazione di suolo pubblico nei limiti in precedenza indicati;

VISTI

- ✓ il D. lgs. n. 267/2000 ed in particolare gli artt. 42, 49;
- ✓ lo Statuto Comunale ed in particolare gli artt. 43 e 71;
- ✓ i provvedimenti legislativi assunti in relazione all'emergenza epidemiologica da COVID-19, citati in premessa;
- ✓ i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dai dirigenti competenti ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, allegati parte integrante del presente provvedimento;
- ✓ il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale;

DELIBERA

- 1) la sospensione, [...] di *durata pari alla sospensione del canone occupazione suolo pubblico fatto salvo successivo provvedimento deliberativo del Consiglio comunale di ulteriore proroga a seguito dell'andamento dell'emergenza sanitaria e del relativo impatto economico*, delle vigenti norme regolamentari in materia di occupazione di suolo pubblico, verde, municipi, arredo urbano, sotto-servizi connesse al processo autorizzatorio di occupazioni di suolo pubblico per la posa di tavolini, ombrelloni, pedane ed analoghe strutture di carattere temporaneo, prontamente rimovibili, per l'esercizio dell'attività di somministrazione di cibi e bevande in bar, ristoranti, locali di intrattenimento e simili, nonché delle altre attività commerciali, al fine di consentire agli esercenti l'incremento dei relativi spazi di occupazione, per garantire il rispetto delle disposizioni sul distanziamento e sugli ingressi contingentati necessarie alla prevenzione della diffusione del COVID-19, restando, comunque, ferme ed inderogabili tutte le disposizioni regolamentari, attuative di previsioni legislative, vigenti in ambito di sicurezza e l'incolumità pubblica, sia afferenti la sicurezza stradale sia l'ordine pubblico;
- 2) l'approvazione delle linee di indirizzo illustrate in premessa per l'attuazione alla disciplina speciale e transitoria per l'ampliamento delle occupazioni di suolo pubblico temporanea indicate in premessa, al fine del rispetto delle misure di prevenzione della diffusione virologica in corso, nonché la previsione di 'gratuità delle attuali tariffe per le occupazioni temporanee di cui al punto1) del dispositivo [...];
- 3) *di dare atto che le imprese di pubblico esercizio, di cui all'art. 5 della legge 25 agosto 1991, n. 287, titolari di concessioni o autorizzazioni concernenti l'utilizzo del suolo pubblico, sono esonerate, almeno fino al 31 ottobre 2020, dal pagamento della tassa o del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, con la finalità di promuovere la ripresa delle attività turistiche;*
- 4) *di dare atto che tale riduzione sarà attuata negli avvisi di pagamento del canone 2020.*

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:
Emergenza sanitaria COVID-19 – Ampliamento delle occupazioni di suolo pubblico temporanea connesse all'esercizio di attività di somministrazione di cibi e bevande e delle altre attività commerciali al fine del rispetto delle misure di prevenzione della diffusione virologica in corso.
Immediatamente eseguibile.

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE.

Numero progressivo informatico:

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA
ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000

FAVOREVOLE

IL DIRETTORE DELL'AREA PUBBLICITÀ E OCCUPAZIONE SUOLO
Francesco Iaquinta

.....

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE
MOBILITÀ E TRASPORTI
Stefano Riazzola

.....

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE
SICUREZZA URBANA
Marco Ciacci

.....

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE
QUARTIERI E MUNUCIPI
Franco Zinna

.....

Firmato digitalmente da CIACCI MARCO in data 08/05/2020, Riazzola Stefano Fabrizio in data 08/05/2020, ZINNA FRANCO in data 08/05/2020, FRANCESCO LODOVICO IAQUINTA in data 08/05/2020

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO: Emergenza sanitaria COVID-19 – Ampliamento delle occupazioni di suolo pubblico temporanea connesse all'esercizio di attività di somministrazione di cibi e bevande e delle altre attività commerciali al fine del rispetto delle misure di prevenzione della diffusione virologica in corso.

Numero progressivo informatico: 1162

Direzione Bilancio e Partecipate

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000

Non dovuto

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Firmato digitalmente da FORNO BRUNA in data 08/05/2020



SEGRETERIA GENERALE

Oggetto: Emergenza sanitaria COVID-19 – Ampliamento delle occupazioni di suolo pubblico temporanea connesse all’esercizio di attività di somministrazione di cibi e bevande e delle altre attività commerciali al fine del rispetto delle misure di prevenzione della diffusione virologica in corso.

Prop. n. 1162/2020

IL SEGRETARIO GENERALE

Vista la proposta di deliberazione indicata in oggetto;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Direttore dell’Area proponente, da ritenersi assorbente della regolarità dell’istruttoria, dei passaggi procedurali e della documentazione, propedeutici alla proposta medesima, della regolarità e legittimità amministrativa;

Visto il parere di regolarità contabile: “*non dovuto*” espresso dal Ragioniere Generale ;

Preso atto delle motivazioni poste a fondamento della proposta temporanea esenzione dal pagamento COSAP, per i soli casi indicati nel richiamato atto, che dovranno essere valutate dall’organo di governo;

ESPRIME IL RICHIESTO PARERE DI LEGITTIMITÀ

rappresentando all’organo di governo quanto segue:

- 1) il Comune di Milano si è avvalso della facoltà prevista dal D.Lgs. n. 446 del 1997, art. 63 , di escludere l’applicazione nel proprio territorio della TOSAP di cui al D.Lgs. n. 507 del 1993 e di assoggettare, con apposito regolamento, l’occupazione di aree pubbliche al pagamento di un canone da parte del titolare della concessione, reale o presunta, COSAP, sicchè il caso di specie non appare assimilabile a quello valevole per il regime tributario rispetto al quale il giudice contabile ha escluso la possibilità da parte dell’ente locale di disporre l’esenzione dal pagamento della **TOSAP**, per il noto principio della indisponibilità delle entrate **tributarie**, anche al ricorrere di circostanza speciali, quale quelle dei territori colpiti da eventi sismici (**Corte dei Conti dell’Emilia-Romagna**, delib. 12 settembre 2017, n. 137/2017/PAR);
- 2) la Corte di Cassazione (sentenza n. 3710/2019) ha avuto modo di precisare che “*in*

tema di occupazione di spazi ed aree pubbliche D.Lgs. n. 446 del 1997, ex art. 63 (come modificato dalla L. n. 448 del 1998, art. 31), il canone (c.d. "COSAP") rappresenta il corrispettivo della concessione, reale o presunta (nel caso di occupazione abusiva), dell'uso esclusivo o speciale di beni pubblici";

- 3) In omaggio al principio generale – ribadito dalla giurisprudenza contabile – della valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, la gestione dei beni patrimoniali deve tendere all'incremento del valore economico;
- 4) la giurisprudenza contabile (Corte dei Conti Sezione Centrale d'Appello n. 78/2019) ha avuto modo però di chiarire che:
 - a) *“il principio generale di redditività del bene pubblico può essere mitigato o escluso unicamente nel caso in cui venga perseguito un interesse pubblico equivalente o addirittura superiore rispetto a quello che viene raggiunto mediante lo sfruttamento economico dei beni”;*
 - b) *“tutte le entrate, anche quelle di natura patrimoniale ed extratributarie...(omissis)... in quanto finalizzate al soddisfacimento dei bisogni pubblici ...(omissis)... possono diventare oggetto di atti di disposizione da parte delle amministrazioni titolari soltanto in presenza di interesse pubblico, concreto e attuale”;*
- 5) l'eventuale introduzione di regimi agevolativi rispetto a quelli ordinari - finalizzati al perseguimento di superiori interessi pubblici - non apparirebbe comunque giustificabile per periodi superiori a quelli emergenziali in atto, come definiti dalla vigente legislazione d'urgenza connessa al contenimento della diffusione del COVID 19.

Nei superiori termini deve ritenersi reso il parere dello scrivente.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Fabrizio Dall'Acqua

Firmato digitalmente da DALL'ACQUA FABRIZIO in data 08/05/2020

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. _13_ DEL 14/05/2020

IL PRESIDENTE
Lamberto Bertolé
Firmato digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE
Fabrizio Dall'Acqua
Firmato digitalmente

Copia della presente deliberazione, verrà affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.Lgs 267/2000 e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO GENERALE
Fabrizio Dall'Acqua
Firmato digitalmente